



PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA

Capofila: ASSOCIAZIONE VIVAISTI ITALIANI

**Piano Strategico di Gruppo Operativo
Anno 01/02/2019 al 31/01/2020**

ACRONIMO DEL PIANO STRATEGICO

AUTOFITOVIV

TITOLO DEL PIANO STRATEGICO

**BUONE PRATICHE PER L'AUTOCONTROLLO
E LA GESTIONE FITOSANITARIA SOSTENIBILE
NEL VIVAISMO ORNAMENTALE**

RELAZIONE ANNUALE DEL PRIMO ANNO DI ATTIVITA'

Introduzione

Il Gruppo Operativo (GO) intende affrontare la problematica connessa all'introduzione, legata alle attività vivaistiche, di organismi alloctoni di patogeni e parassiti animali, al fine di contrastarne la diffusione e ridurre l'impatto ecologico, economico e sanitario all'interno degli stessi vivai e nelle aree circostanti.

Il presente GO, facendo riferimento alle segnalazioni internazionali degli organismi di quarantena a rischio di introduzione nei paesi dell'Unione europea, intende stilare un elenco di quelli potenzialmente associati alle specie ornamentali coltivate nel distretto pistoiese che, con le attività vivaistiche di importazione, potrebbero inconsapevolmente essere introdotti nel territorio; in contemporanea, intende stabilire i criteri tecnico-scientifici e le metodologie da adottare in vivai o, soprattutto al momento della introduzione di materiale vegetale da Paesi extraeuropei in cui tali organismi potrebbero essere presenti. Si vuole altresì stimolare l'applicazione di metodologie analitiche innovative in grado di dare maggiore sicurezza e affidabilità all'azione di controllo.

Inoltre, il presente GO intende affrontare le problematiche connesse alla gestione fitosanitaria tradizionalmente adottata nella pratica vivaistica, spesso caratterizzata da elevati input agrochimici, che si ripercuotono negativamente su ambiente, salute e costi di produzione.

Situazione attuale

L'annualità 01/02/2019 al 31/01/2020 è stata caratterizzata da ritardi burocratici nell'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto e conseguentemente nella sottoscrizione dei contratti di finanziamento. Il nostro partenariato è composto da molti enti pubblici (Unifi, Unipi, CNR e CREA), che come sapete non possono iniziare le spese senza avere l'esito dell'istruttoria di ammissibilità. Questo pertanto non ha consentito la programmazione delle attività del progetto. Tuttavia il Gruppo Operativo ha lavorato al fine di favorire prontamente l'inizio delle attività. Test e prove verranno quindi attuati nel corso del 2020 e in parte del 2021, annualità nella quale gli enti pubblici avranno possibilità di spesa in seguito alle firme contrattuali.

P1 ASSOCIAZIONE VIVAISTI ITALIANI

Work Package n. 1 (WP1): coordinamento del GO e del Piano Strategico; attività di supporto ai partner scientifici

Alla data odierna risultano eseguiti i seguenti investimenti immateriali:

- la consulenza nella fase di progettazione (valutazione utilità per l'azienda, analisi dei costi a carico della medesima, scelta dei siti per l'esecuzione di test e prove, individuazione delle risorse umane da impiegare, etc...);
- la collazione della documentazione necessaria per la redazione della domanda di aiuto, sua redazione ed inserimento sul sistema Artea;
- partecipazione e realizzazione di verbali ed elenchi presenze delle riunioni operative con gli

altri partners del progetto e tra consulente e personale interno dedicato al progetto.

Sono state convocate le seguenti riunioni:

- 10 aprile 2019 è stato convocato il comitato di progetto con il seguente ordine del giorno: Programmazione delle attività, informazione sull'iter burocratico amministrativo per la stipula dei contratti, adempimenti per la rendicontazione delle spese, varie ed eventuali.
- 25 giugno 2019 è stata convocata una riunione del GO, nel quale si definiscono le integrazioni per l'espletamento dei contratti e si definisce la struttura e i contenuti che dovrà avere il sito web dedicato al progetto. Ordine del giorno: aggiornamenti sulle istruttorie, programmazione delle attività, varie ed eventuali.
- 14 gennaio 2020 è stata convocata una riunione operativa del GO, nel quale vengono definiti: la data per il sopralluogo da fare nelle aziende per definire le zone in cui verranno eseguite prove sperimentali, data e organizzazione del convegno di presentazione del progetto e indicazioni operative del corso di formazione da attivare.

Quindi l'Associazione, con il supporto dell'azienda di consulenza, ha coordinato gli adempimenti tecnici e amministrativi richiesti in questo primo anno di attività, preoccupandosi che venissero portati a termine; ha coordinato e curato gli aspetti organizzativi e logistici connessi a questa prima fase di lavoro.

Causa ritardi nella firma dei contratti l'introduzione dell'innovazione e di prototipi verrà realizzata nell'annualità 2020/2021. Sono state programmate le attività ed è stata stabilita data del sopralluogo per individuare aree di prova. Sono stati individuati i consulenti esterni con i quali si stanno attivando specifiche convenzioni professionali con la funzione di supportare il lavoro e fare da tramite tra aziende ed enti di ricerca.

Per quanto riguarda la divulgazione tramite RRN e EIP Agri e networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee l'Associazione ha curato il coordinamento, la raccolta di materiale al fine di realizzare il poster di presentazione del progetto. Il poster è stato esposto nella relativa sezione durante "La settimana dell'innovazione" organizzata dalla Regione Toscana dal 28 al 30 marzo 2019. Vedi poster allegato

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 2.500 euro.

P3 VANNUCCI PIANTE DI VANNUCCI VANNINO

Work Package n. 2 (WP2): Applicazione di strategie di lotta integrata e azioni di autocontrollo

Si premette che il ruolo del beneficiario è essenzialmente quello di ospitare prove e test nelle proprie strutture aziendali, assicurando l'utilizzo di personale interno ed impiantistica adeguata, nonché l'acquisto di beni di consumo necessari a raggiungere gli obiettivi prefissati. Inoltre il beneficiario, tramite un proprio consulente partecipa sia alla fase organizzativa del progetto che a quella della disseminazione dei risultati.

L'annualità 01-02-19/31-01-2020 è stata caratterizzata da ritardi burocratici nell'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto e conseguentemente nella sottoscrizione dei contratti di finanziamento. Test e prove verranno quindi attuati nel corso del 2020 e in parte del 2021 ed il

beneficiario assicurerà il suo apporto come da progetto.

Alla data odierna risultano eseguiti i seguenti investimenti immateriali:

- la consulenza nella fase di progettazione (valutazione utilità per l'azienda, analisi dei costi a carico della medesima, scelta dei siti per l'esecuzione di test e prove, individuazione delle risorse umane da impiegare, etc...);
- la collazione della documentazione necessaria per la redazione della domanda di aiuto, sua redazione ed inserimento sul sistema Artea;
- partecipazione a riunioni operative con gli altri partners del progetto e tra consulente e personale interno dedicato al progetto.

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 1.500 euro.

P4 SOCIETA' AGRICOLA INNOCENTI E MANGONI PIANTE DI INNOCENTI AGOSTINO E C. SS

Work Package n. 3 (WP3): Applicazione di strategie di lotta integrata e azioni di autocontrollo

Si premette che il ruolo del beneficiario è essenzialmente quello di ospitare prove e test nelle proprie strutture aziendali, assicurando l'utilizzo di personale interno ed impiantistica adeguata, nonché l'acquisto di beni di consumo necessari a raggiungere gli obiettivi prefissati. Inoltre il beneficiario, tramite un proprio consulente partecipa sia alla fase organizzativa del progetto che a quella della disseminazione dei risultati.

L'annualità 01-02-19/31-01-2020 è stata caratterizzata da ritardi burocratici nell'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto e conseguentemente nella sottoscrizione dei contratti di finanziamento. Test e prove verranno quindi attuati nel corso del 2020 e in parte del 2021 ed il beneficiario assicurerà il suo apporto come da progetto.

Alla data odierna risultano eseguiti i seguenti investimenti immateriali:

- la consulenza nella fase di progettazione (valutazione utilità per l'azienda, analisi dei costi a carico della medesima, scelta dei siti per l'esecuzione di test e prove, individuazione delle risorse umane da impiegare, etc...);
- la collazione della documentazione necessaria per la redazione della domanda di aiuto, sua redazione ed inserimento sul sistema Artea;
- partecipazione a riunioni operative con gli altri partners del progetto e tra consulente e personale interno dedicato al progetto.

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 1.000 euro.

P5 CREA DC E CREA OF

Work Package n. 4 (WP4): *Ottimizzazione gestione fitosanitaria (Acari, artropodi, nematodi e marciumi radicali)* (CREA DC)

ATTIVITÀ COMUNE A TUTTI I RICERCATORI

A partire dal mese di febbraio 2019 sono iniziate attività di raccolta ed analisi di materiali bibliografici inerenti la legislazione europea e nazionale per ciò che attiene le più importanti emergenze fitosanitarie, con particolare riguardo all'ambito vivaistico. Partecipazioni alle riunioni pianificate per il

Progetto. In particolare, negli ultimi mesi del 2019 si sono dedicati alla preparazione delle attività di divulgazione seminariale per gli imprenditori vivaisti e le linee guida per l'autocontrollo.

ATTIVITÀ IN DETTAGLIO DEI RICERCATORI COINVOLTI

E. Gargani responsabile attività "Alien Pest" (Attività 2019) In base allo screening effettuato e facendo riferimento ai documenti Europhyt, Efsa ed Eppo sono stati individuati gli insetti che sono categorizzati come organismi da quarantena. Nel mese di aprile è stato svolto un incontro/seminario per gli ispettori del SFR Toscana, dove veniva fatto il punto per una delle problematiche emergenti, ovvero la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Toscana. Si è quindi successivamente: 1) predisposto una relazione sugli insetti potenziali vettori del batterio *X. fastidiosa*; 2) fornito materiale per la presentazione del Progetto nell'ambito delle attività previste dalla regione Toscana. 3) strutturato un abstract per Convegno Nazionale di Nematologia (Catania, ottobre 2019) per illustrare le attività progettuali.

S. Simoni responsabile attività "Acari" (Attività 2019) Lo screening e l'approfondimento bibliografico ha portato all'identificazione delle categorie tassonomiche delle specie e delle problematiche dovute ai più importanti gruppi di acari risultanti in vivaio, con particolare riferimento alle situazioni e gli ambiti nazionale e dell'area mediterranea. L'indagine ha evidenziato come, tra gli artropodi in grado di danneggiare le piante uno dei problemi di maggior rilevanza economica, soprattutto in vivaio, sia costituito dalla presenza e dalla recrudescenza delle infestazioni dell'eriofide *Trisetacus juniperinus*, da considerare quale specie da attenzionare nell'attività Autofitoviv.

In qualità di referente scientifico CREA per il progetto nel periodo ottobre-dicembre ha curato il perfezionamento del dossier dell'istruttoria del progetto, aggiornando e fornendo dati su preventivi ed integrazioni documentali già fornite

S. Landi responsabile attività "Nematodi galligeni" (Attività 2019) L'esame del materiale bibliografico si è incentrato sulla legislazione europea e nazionale per ciò che attiene le più importanti specie di *Meloidogyne* che potrebbero essere introdotte in Italia e che sono categorizzate come organismi da quarantena. È stato fornito materiale per la predisposizione del poster nell'ambito di Rural Development Innovation Week, evento annuale organizzato dalla Regione Toscana (28 marzo 2019) ed ha partecipato, nell'occasione con presentazione di un poster. Predisposizione e presentazione contributo per Convegno Nazionale di Nematologia per illustrare le attività progettuali relative ai nematodi galligeni: poster al Congresso Nazionale della Società Italiana di Nematologia 2-4 Ottobre a Catania: S. Landi, B. Carletti, E. Gargani, S. Simoni – Buone pratiche per l'autocontrollo e la gestione fitosanitaria sostenibile nel vivaismo ornamentale (progetto AUTOFITOVIV): soluzioni per *Meloidogyne spp.*

A. Haegi responsabile attività "Gestione fitosanitaria di *Phytophthora spp.* in vivaio" (Attiv. 2019) Sono stati messi a punto i protocolli per l'estrazione di DNA da diversi tipi di terreno, propedeutici per l'analisi di *Phytophthora spp.* nel terreno. È stato fornito materiale per la presentazione del Progetto nell'ambito delle attività previste dalla regione Toscana. Nel mese di novembre è stato svolto l'incontro 'Il nuovo regime europeo sulla salute delle piante in applicazione del regolamento (UE) 2016/2031' presso la sede di Roma del CREA-DC sul nuovo Regolamento Fitosanitario in vigore dal 14 dicembre 2019. Oltre alla presentazione del nuovo Regolamento Fitosanitario in particolare sulle novità introdotte, è stata fatta una panoramica sullo stato di sorveglianza fitosanitaria attualmente garantito dall'applicazione dei decreti di lotta obbligatoria, dalle misure di emergenza e dai piani di

monitoraggio degli Organismi Nocivi. È stato inoltre discusso il ruolo del CREA-DC, quale Laboratorio Nazionale di riferimento per la difesa delle piante.

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 1.000 euro.

Work Package n. 5 (WP5): Messa a punto di sistemi di monitoraggio dedicati alla gestione fitosanitaria del vivaio - CREA OF

L'attività svolta dal Partner P5 (CREA-OF) nel corso del primo anno di Progetto, ha riguardato prevalentemente la fase organizzativa che si è concretizzata nella partecipazione di due dei ricercatori coinvolti (Beatrice Nesi e Sonia Cacini) a numero 3 riunioni di Progetto tenutesi presso la sede dell'Associazione Vivaisti Italiani (Capofila di Progetto), nelle seguenti date: 10/04/2019, 25/06/2019 e 14/01/2020.

Il Partner ha inoltre partecipato, nell'ambito dell'attività di divulgazione, alla realizzazione di un Poster dal titolo "Operational Group AUTOFITOVIV - Buone pratiche per l'autocontrollo e la gestione fitosanitaria sostenibile nel vivaismo ornamentale", inerente le attività di progetto, presentato nell'ambito della "Settimana dell'innovazione nello sviluppo rurale", evento annuale 2019 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in programma a Firenze dal 26 al 29 marzo 2019.

Infine, il Partner ha svolto attività di ricerca bibliografica inerente il monitoraggio ambientale e lo sviluppo di modelli/sistemi di alert per le specie oggetto di attività di Progetto, con particolare attenzione a fitoparassiti quali, agenti di mal bianco e ruggine, *Phytophthora spp.*, acari appartenenti alle famiglie *Tetranychidae*, *Eriophyidae* e *Tenuipalpidae* e insetti quali *Cydia molesta*, *Otiorhynchus spp.*, *Paysandisia archon* e *Zeuzera pyrina*.

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 300 euro.

P6 CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE

Work Package n. 6 (WP6): Messa a punto di metodi speditivi per il controllo organismi nocivi in ingresso e monitoraggio per oidi e ruggini

L'annualità 01/02/2019 al 31/01/2020 è stata caratterizzata da ritardi burocratici nell'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto e conseguentemente nella sottoscrizione dei contratti di finanziamento. Questo pertanto non ha consentito la programmazione delle attività del progetto. Stante quanto sopra detto, il lavoro si è svolto principalmente nella partecipazione alle riunioni indette dal capofila e a riunioni interne sia strategiche che, soprattutto, amministrative.

L'attività di ricerca si è limitata allo studio della bibliografia inerente alla messa a punto di saggi molecolari da utilizzare con strumenti LAMP (Loop mediated isothermal amplification, Figura 1) per la diagnosi di organismi nocivi in ingresso nei vivai, e Real Time PCR per la diagnosi di funghi agenti di ruggine e di mal bianco. In seguito si è provveduto al disegno di marcatori che fossero adatti agli scopi sopra descritti.

Inoltre, sono state messe a punto di 4 trappole captaspore del tipo Rotating Arm Spore Traps ROTRAP 120 (RAST 120, Figura 2) progettate e realizzate da Milon Dvorák (Boršov nad Vltavou, Czech Republic). Le trappole sono alimentate da un motore a 12 V collegato ad una batteria che ne permette il funzionamento anche in aree prive di connessione al servizio di distribuzione dell'energia

elettrica.



Figura 1



Figura 2

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 500 euro.

P7 UNIVERSITA' DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E DELL'AMBIENTE (DISPAA)

Work Package n. 7 (WP7): Controllo di fitofagi chiave delle colture ornamentali mediante l'impiego di mezzi sostenibili

Nel primo anno di attività, dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2020, le attività svolte per il Work Package 7, "Controllo di fitofagi chiave delle colture ornamentali mediante l'impiego di mezzi sostenibili" hanno riguardato prevalentemente la valutazione delle problematiche connesse con le diverse azioni in cui è articolato il progetto, affrontate anche con i responsabili delle aziende coinvolte, contattati telefonicamente e/o incontrati alle riunioni convocate tra i diversi partecipanti. In particolare è stato necessario reperire e/o aggiornare le informazioni scientifiche sui fitofagi oggetto del WP7, procurare elementi pratici sul materiale necessario per sviluppare le diverse azioni e organizzare il lavoro per mettere in pratica gli interventi e realizzare gli obiettivi proposti. La Prof.ssa Sacchetti si è anche dedicata alla raccolta del materiale necessario per la preparazione del poster presentato alla manifestazione "Giornate dell'innovazione 2019" e ha partecipato alla sessione poster del 29 marzo 2019.

Di seguito si riportano in dettaglio, le attività svolte per le diverse azioni.

Azione 1) applicazione della tecnica "Mating Disruption" (MD) per proteggere le colture di *Photinia* e altre rosacee ornamentali da *Cydia molesta*. È stata aggiornata la ricerca bibliografica e sono state

contattate le aziende produttrici di feromoni per pianificare il lavoro proposto.

Azione 2) Impiego di nematodi e funghi entomopatogeni per limitare gli attacchi di *Otiorhynchus spp.* alle radici di *Prunus laurocerasus*. È stata effettuata una attenta valutazione del problema e, insieme al dott. Resta è stato deciso di non sviluppare, per il momento, l'azione che era stata proposta in quanto le aziende non la ritengono prioritaria.

Azione 3) Applicazione della tecnica MD e di nematodi entomopatogeni per controllare gli attacchi di rodilegno giallo su latifoglie. È stata ampliata e aggiornata la ricerca bibliografica e sono stati presi contatti con i ricercatori delle aziende produttrici di feromoni per discutere le problematiche connesse all'applicazione della tecnica MD in quanto il rodilegno giallo presenta particolarità biologiche che devono essere risolte per pianificare al meglio il lavoro e garantire risultati efficaci.

Azione 4) Applicazione di mezzi preventivi (reti antiinsetto e colla) e curativi (nematodi entomopatogeni) contro *Paysandisia archon*. È stata aggiornata la ricerca bibliografica e, insieme al dott. Resta, sono stati discussi alcuni aspetti tecnici che potrebbero essere sfruttati per migliorare il trasferimento delle innovazioni scientifiche alla protezione delle palme coltivate in vivaio.

Il personale coinvolto nelle diverse azioni del progetto è rappresentato dalla Prof.ssa Patrizia Sacchetti e dalla Dott.ssa Marzia Cristiana Rosi. La Prof.ssa Sacchetti ha partecipato alle riunioni del 10 aprile e 25 giugno 2019, 14 gennaio 2020 e alla sessione poster del 29 marzo 2019. La Dott.ssa Rosi ha partecipato alla riunione del 14 gennaio 2020.

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 1.500 euro.

P8 UNIVERSITA' DI PISA - DIPARTIMENTO IN SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI (DISAAA-a)

Work Package n. 8 (WP8): Lotta alle infestanti

Durante questa fase (febbraio 2019-gennaio 2020) l'attività effettuata ha focalizzato l'attenzione soprattutto nella conoscenza della biodiversità delle malerbe presenti nel vivaismo pistoiese. Tali studi hanno previsto preliminari sopralluoghi presso alcune delle aziende coinvolte e sono state osservate le principali malerbe tipiche di questa attività vivaistica.

In particolare sono stati oggetto di studio i seguenti aspetti:

- Specie presenti nell'area pistoiese.
- Determinazione della rispettiva tassonomia botanica.
- Distinzione delle specie infestanti in funzione della prevalente nocività nelle tipologie di colture "in vaso" e/o da "zolla".
- Schematizzazione della periodicità delle varie specie (primaverili estive, autunno-vernine, termo-indipendenti).
- Studio sulle modalità di riproduzione gamica/vegetativa delle infestanti osservate raggruppandole in annuali e perenni.
- Individuazione di specie esotiche con preliminare tentativo di individuazione della provenienza in termini geografici.
- Ricerca bibliografica dei meccanismi di disseminazione delle specie osservate.
- Individuazione delle possibili relazioni causa-effetto tra le infestanti rilevate e la gestione agronomica effettuata.
- Verifica delle modalità di diserbo convenzionale.

- Ricerca bibliografica delle alternative non chimiche per il contenimento delle infestazioni. Queste fasi preliminari saranno di cruciale importanza per le successive fasi del progetto in quanto hanno reso possibile l'inquadramento dello "stato dell'arte" del problema "malerbe" del vivaismo pistoiese.

Inoltre il partner si è occupato: della raccolta del materiale necessario per la preparazione del poster presentato alla manifestazione "Giornate dell'innovazione 2019", ha partecipato alla sessione poster del 29 marzo 2019 ed ha partecipato a numero 3 riunioni di Progetto tenutesi presso la sede dell'Associazione Vivaisti Italiani (Capofila di Progetto), nelle seguenti date: 10/04/2019, 25/06/2019 e 14/01/2020.

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 3.000 euro.

P2 ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

Work Package n. 9 (WP9): Divulgazione verso il mondo scientifico, tecnici e imprese agricole

Nell'ambito del Work Package n. 9 "Divulgazione verso il mondo scientifico, tecnici e imprese agricole", l'Accademia dei Georgofili ha svolto fino ad oggi le seguenti attività:

- 1) Collaborazione da parte dell'Acc. Riccardo Russu, alla predisposizione del poster di presentazione del Progetto per l'iniziativa del 28 marzo 2019 in occasione della Settimana dell'innovazione nello sviluppo rurale.
- 2) Partecipazione dell'Acc. Riccardo Russu alla riunione convocata il 10 aprile 2019 alle ore 15.00, del Comitato di progetto del Gruppo Operativo "AUTOFITOVIV" presso il CESPEVI (Via Ciliegiole 99 a Pistoia)
- 3) Partecipazione dell'Acc. Riccardo Russu e della dipendente Patrizia Messeri alla riunione convocata il 25 giugno alle ore 10.00, del Gruppo Operativo "AUTOFITOVIV" presso il GEA (ex CESPEVI - Via Ciliegiole 99 a Pistoia)
- 4) Predisposizione e invio autocertificazione richiesta dalla Regione Toscana (25/26 giugno)
- 5) Predisposizione della richiesta di integrazione della domanda di aiuto presentata
- 6) Partecipazione dell'Acc. Riccardo Russu e della Sig.ra Patrizia Messeri alla riunione convocata per il 14 gennaio 2020 alle ore 10.00, del Gruppo Operativo "AUTOFITOVIV" presso l'Associazione Vivaisti Italiani (Via Ciliegiole 99 a Pistoia)
- 7) Invio del contratto firmato digitalmente alla Regione Toscana (14 gennaio 2020)
- 8) Predisposizione ed invio al Capofila della relazione sulle attività svolte dai Georgofili fino al 23 gennaio 2020

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 240 euro.

P9 PIN SOC. CONS. A.R.L SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA'

Work Package n. 10 (WP10): Azioni di informazione

Le attività svolte dal partner sono le seguenti:

- Ideazione e sceneggiatura del sito web e condivisione con gruppo operativo.
- Attivazione e progettazione del sito web

Inoltre il partner ha coadiuvato il capofila nella realizzazione del poster presentato alla manifestazione “Giornate dell'innovazione 2019” e ha partecipato alla sessione poster del 29 marzo 2019. Il partner P9 ha inoltre partecipato a numero 3 riunioni di Progetto tenutesi presso la sede dell’Associazione Vivaisti Italiani (Capofila di Progetto), nelle seguenti date: 10/04/2019, 25/06/2019 e 14/01/2020.

Le spese stimate ad oggi ammontano a circa 375 euro.

Work Package n. 11 (WP11): Azioni di formazione

Le attività svolte dal partner sono le seguenti:

- Coordinamento della didattica: definire le tematiche specifiche e il materiale da fornire ai corsisti con i relatori, il capofila e l'*innovation broker*
- Coordinamento delle attività previste per le attività di formazione
- Segreteria: relazioni con i titolari delle imprese agricole che ospitano gli eventi, con il Capofila del Gruppo Operativo e con i partner del GO

Le spese stimate ad oggi ammontano a 0 euro.

Work Package n. 12 (WP12): Visite aziendali

Le visite aziendali sono programmate per il terzo anno pertanto non è stata svolta nessuna attività

Le spese stimate ad oggi ammontano a 0 euro.